

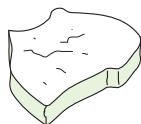
Lastricare un terrazzo o un viale



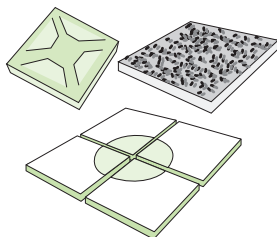
1 Scegliere il modello

Esistono numerose varietà; le principali sono:

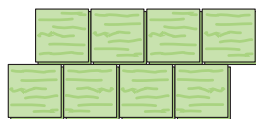
1. Le pietre naturali in opus incertum.



2. Le piastrelle in cemento
40x40, 50x50 e 60x40 cm:
- con superficie a ciottoli
- in calcestruzzo colorato
- con motivi decorativi



3. Le piastrelle in terracotta
- piastrelle quadrate
16x16 cm
22x22 cm, ...



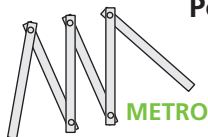
2 Scegliere il tipo di posa

Il tipo di posa delle piastrelle dipende dall'uso al quale sarà adibito il luogo.

Utilizzo	Viale, terrazzo	Accesso garage, viale carrozzabile
Supporto esistente	Terreno stabilizzato	Calcestruzzo (spessore 10 cm)
Tipo di prodotto	Pietra naturale Spessore superiore o uguale a 50 mm (marmo escluso). Piastrella calcestruzzo 40x40, 50x50 e 60x40 cm Terracotta Spessore superiore o uguale a 30 mm	Pietra naturale Qualsiasi superiore (marmo incluso). Piastrella calcestruzzo Qualsiasi superiore Terracotta Qualsiasi superiore
Tipo di posa	LETTO DI SABBIA	SOLETTA MORTAIO

3 ▶ Gli attrezzi

Posa su letto di sabbia



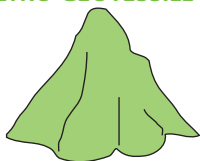
METRO



RIGHELLO



FILTRO GEOTESSILE



SABBIA PER COSTRUZIONE
GRANULOSITÀ 0,5



RASTRELLO



PALA



VANGA



MEZZAPICCHIO



MARTELLO

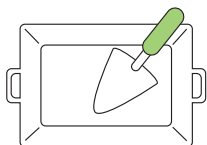


MAZZA
DI GOMMA

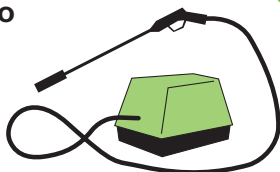
Posa su cemento



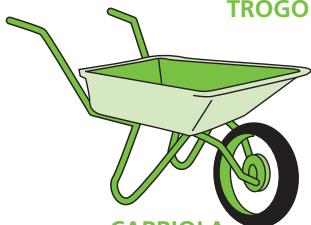
ANNAFFIATOIO



TROGOLO E CAZZUOLA



PULITORE
AD ALTA PRESSIONE



CARRIOLA

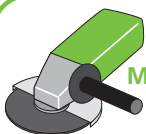


ASSI



RASTRELLO A 4 DENTI

Taglio delle piastrelle



MOLATRICE

PUNTA



OCCHIALI
DI PROTEZIONE



DISCHI PER
MATERIALI
DURI O
AL DIAMANTE



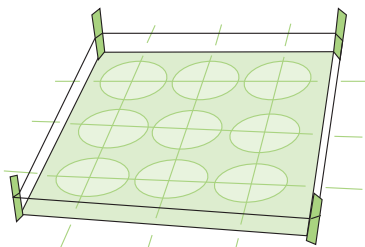
GUANTI

Il punto dove va tagliata la piastrella va tracciato con una punta; il taglio va fatto con una molatrice dotata di un disco per materiali duri o diamantato.

Si raccomanda di portare guanti e occhiali durante queste operazioni.

4 ► Preparare il terreno

Delimitare la superficie da lastricare. Per una pavimentazione a disegni, stabilire dei punti di riferimento al suolo per facilitarne il loro posizionamento.



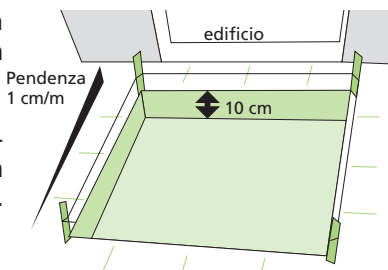
È indispensabile avere dei punti di riferimento affinché il disegno finale sia equilibrato e per evitare troppi ritagli.

5 ► La posa

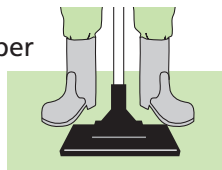
Su un letto di sabbia

Se si tratta di un terrazzo oppure di un viale pedonale.

1. Scavare la superficie da lastricare fino a una profondità di 10 cm.
2. Rispettare una leggera pendenza per lo scolo dell'acqua piovana (1 cm al metro).



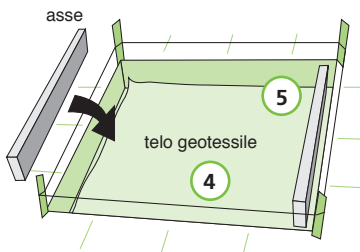
3. Comprimerne la terra con un mazzapicchio per stabilizzare il suolo.



Se si tratta di un suolo molto friabile

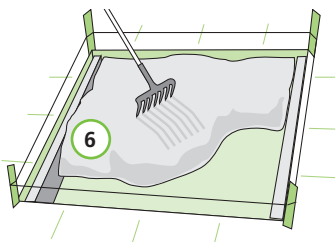
Scavare il suolo più in profondità e disporvi uno strato di materiale (pietre, ghiaia, mattoni sbriciolati, calcinacci,...) ben compattato.

4. Mettere un telo protettivo (geotessile) sulla superficie da lastricare per evitare la mescolanza dei materiali e la risalita delle radici.



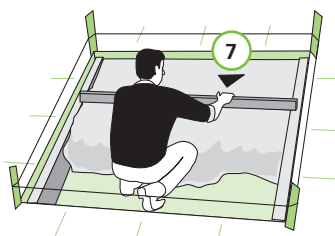
5. Collocare due assi parallele, rispettando la pendenza di 1 cm al metro, in modo che il bordo superiore sia a livello del lavoro finito meno lo spessore della pavimentazione. Le assi serviranno da guida per livellare la sabbia.

6. Versare la sabbia fino al bordo delle assi (minimo 3-4 cm di spessore) e pareggiare grossolanamente utilizzando il rastrello. Calcolare uno strato di sabbia più spesso in modo da compensare la compressione del suolo sotto il peso del selciato.

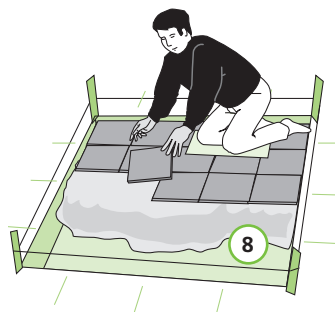


Per evitare una compressione irregolare del suolo, che provocherebbe dei dislivelli, si consiglia di aggiungere un sacco di cemento ogni 5 carriole di sabbia. In questo caso, disporre la pavimentazione senza aspettare oltre.

7. Far scorrere un righello metallico lungo le assi parallele per spianare la sabbia in uno strato uniforme. Togliere le assi e colmare, se necessario, gli spazi liberi con della sabbia.

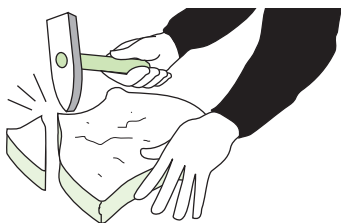


8. Iniziare la posa partendo dall'edificio, senza camminare sulla sabbia. Procedere tenendosi il più possibile arretrati rispetto all'ultima fila di mattonelle posate.



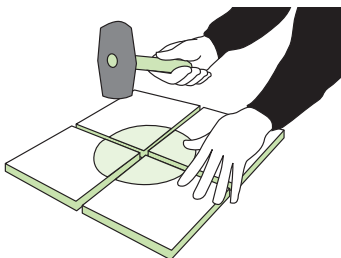
Se si tratta di pietre naturali

Posizionare le pietre rettificandone la forma se necessario (battendo sui bordi di ogni pietra utilizzando un apposito martello). Martellarle con la mazza di gomma per bloccarle nella sabbia. Verificare che siano ben allineate nell'insieme e che la pendenza sia stata rispettata.



Se si tratta di piastrelle rettangolari o quadrate

Mettere le piastrelle allo stesso livello, sistemandole bene con la mazza di gomma. Verificare che le piastrelle siano ben allineate man mano che si va avanti, utilizzando una livella disposta su un righello piatto. Verificare la pendenza per permettere all'acqua di scolare via.



Fare immediatamente le correzioni necessarie picchiettando gli eventuali dislivelli con il martello oppure aggiungendo un po' di sabbia per compensare.

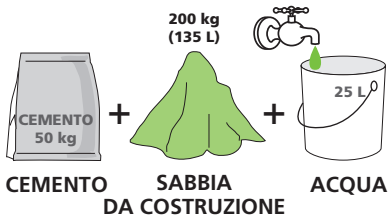
Su base di malta

1. Pulire la soletta esistente utilizzando un pulitore ad alta pressione.
2. Bagnare la soletta e poi stendere uno strato di malta di 1-2 cm. Per le pietre naturali, lo spessore della malta dipende da quello della pietra.



Preparare della malta in più e utilizzarla in seguito per i giunti. Utilizzare una malta già pronta o prepararla rispettando le seguenti proporzioni:

$$\text{Volume acqua} = \frac{\text{peso cemento}}{2}$$

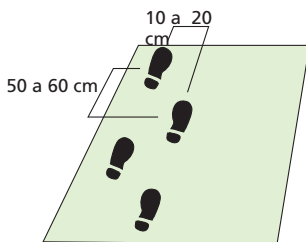


3. Posizionare le piastrelle procedendo come per la posa su un letto di sabbia.

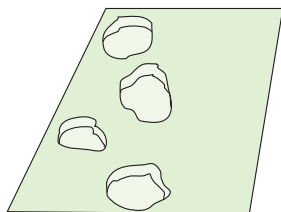
Posa diretta su terra

Questo tipo di posa viene utilizzato per creare dei "passi giapponesi".

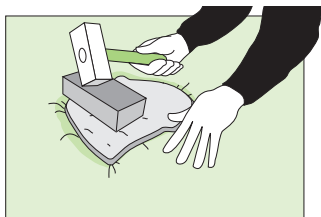
1. Delimitare gli spazi per i passi, cospargendoli di gesso. Badare che la distanza tra le piastrelle corrisponda alla lunghezza di un passo normale.



2. Scavare buchi leggermente più profondi dello spessore delle pietre, poi disporre un po' di terra sul fondo.



3. Posare la pietra e assestarla con fermezza in modo che sia sufficientemente stabile nel terreno. Aiutarsi con un puntello ed una mazza di gomma. Fare in modo che le pietre siano leggermente al di sotto della superficie del suolo per permettere il passaggio del tagliaerba senza rischi.

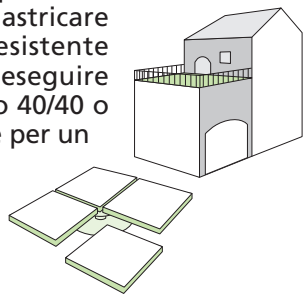


4. Colmare i buchi con della terra poi seminare il prato.

Posa su terrazza

Questo tipo di posa è utilizzata spesso per mantenere la tenuta stagna di un tetto piatto oppure per lastricare un terrazzo. Richiede un supporto resistente (soletta in cemento armato) e si può eseguire solo con delle piastrelle di calcestruzzo 40/40 o 50/50, con una re-sistenza di classe D2 e per un uso privato.

Facile e rapida, essa permette tuttavia solamente il passaggio di persone. Chiedere informazioni a un consigliere di vendita Leroy Merlin.



6 La finitura



I diversi tipi di giunti

Questa tabella riprende i tipi di giunti a seconda delle piastrelle utilizzate e del tipo di posa scelto:

Posa su	Piastrelle	Giunti sabbia	Giunti malta	Giunti
Letto di sabbia	Pietre naturali 50 mm	●		
	Piastrelle cemento 40x40, 50x50,...	●		
	Terracotta 30 mm	●		●
Cemento 10 cm	Marmo		●	●
	Pietre naturali		●	●
	Piastrelle cemento 40x40, 50x50,...		●	●
	Terracotta doppio spessore		●	●

I giunti in sabbia

1. Stendere uno strato di sabbia fine (granulosità: 0,2 mm) su tutta la superficie lastricata.
2. Far penetrare la sabbia nei giunti utilizzando una scopa dura. Innaffiare le piastrelle a pioggia per far penetrare la sabbia all'interno dei giunti. Ripetere l'operazione fino a saturazione dei giunti.

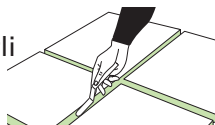


I giunti direttamente su malta

Le piastrelle vengono incastrate direttamente nella malta di posa che costituirà il giunto.

I giunti in malta

1. Bagnare gli spazi tra le piastrelle, riempirli con della malta, poi lisciare con una cazzuola oppure una spatola.
2. Pulire rapidamente le piastrelle macchiate di malta prima che asciughi.



I prodotti di pulizia

Esistono dei prodotti adatti ad ogni situazione: protezione dalle macchie, prodotti idrofughi, prodotti per rimuovere l'efflorescenza (il cemento che affiora), prodotti decapanti (ruggine, catrame).